

Corsi gratis per bambini e disabili, Rescaldina punta sullo sport per l'inclusione sociale

Pubblicato: Venerdì 16 Aprile 2021



Lo **sport come motore per creare occasioni di incontro, sconfiggere la solitudine** e stare meglio fisicamente e psicologicamente, soprattutto per chi dal punto di vista sociale ed educativo sta soffrendo di più l'onda d'urto della pandemia. È questa la filosofia alla base del progetto **“Meglio di prima – Sport e inclusione 2021”**, proposto da **“Cittadinanza Attiva Legnano e Alto Milanese”** e approvato nei giorni scorsi dall'amministrazione di Rescaldina.

L'iniziativa prevede l'**organizzazione di corsi sportivi e ludico-motori gratuiti** per bambini e ragazzi in situazioni di esclusione sociale e per le persone con disabilità nei mesi di giugno e luglio, in collaborazione con associazioni e società sportive del territorio. «L'idea del progetto – [spiega l'organizzazione di volontariato promotrice](#) – è quella di realizzare un servizio rivolto a chi ha dovuto **affrontare l'isolamento e le normative di restrizione sociale partendo da una situazione già di difficoltà**. Ne scaturisce un valore sociale e permette alle attività sportive di rilanciarsi in un modello economico-sociale differente, ma che sarà la base per lo sviluppo dell'area nel prossimo decennio».

La proposta nei giorni scorsi ha ricevuto il **via libera dalla giunta guidata da Gilles Ielo**, che dall'adesione avrà come unico onere quello della concessione gratuita di locali, impianti o attrezzature del comune. «Il progetto “Meglio di prima – Sport e inclusione 2021” ha **rilevanza culturale e sociale oltre che sportiva** – [si legge nella delibera di giunta](#) -, in quanto ha lo scopo di creare una rete associativa sul territorio tra associazioni sportive ed enti socio-assistenziali che si occupano di disabilità

e fragilità, **promuovendo l'attività sportiva e motoria tra le categorie fragili o a rischio esclusione sociale** e creando così anche occasioni di incontro dove sia possibile allontanarsi dalla solitudine».

L'amministrazione di Rescaldina, peraltro, non è l'unica ad aver accolto favorevolmente il progetto. Il primo comune a concedere il patrocinio all'iniziativa e l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi è stato infatti quello di **Canegrate**, dove l'assessore allo sport Matteo Modica e l'assessore alle politiche sociali Franca Meraviglia si sono impegnati anche nel coinvolgimento delle associazioni sportive e socio-assistenziali del paese per allargare il più possibile la partecipazione. Anche da **Legnano** è arrivata una risposta positiva alla proposta di Cittadinanza Attiva attraverso la collaborazione con l'Associazione delle Società Sportive Legnanesi e il supporto della Casa del Volontariato per i contatti con le associazioni operanti in ambito sociale sul territorio legnanese.

[Leda Mocchetti](#)

leda.mocchetti@legnanonews.com